



# Comune di Povegliano Veronese

Piazza IV Novembre, 3 - CAP 37064 - Codice Fiscale e Partita IVA 00658760236

Ufficio Tecnico

tel. 045/6334130 – 31 – 38 – fax 045/6334119

sito web: [www.comune.poveglianoveronese.vr.it](http://www.comune.poveglianoveronese.vr.it)

mail: [ediliziaprivata@comune.poveglianoveronese.vr.it](mailto:ediliziaprivata@comune.poveglianoveronese.vr.it)

pec: [poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net)

EP/varie/Regione Veneto/Paqe

Prot. n. 7795

Povegliano Veronese, 26 Luglio 2016

**Alla Regione del Veneto  
Sezione Coordinamento Commissioni  
Via Cesco Baseggio, n. 5  
30174 - MESTRE (VE)**

**Alla Regione del Veneto  
Sezione Pianificazione Territoriale  
Strategica – Palazzo Linetti  
Calle Priuli – Canareggio, 99  
30121 - VENEZIA (VE)**

**Oggetto: Parere relativo alla verifica di assoggettabilità per la variante n. 5 del Piano di Area Quadrante Europa.**

In riferimento all'oggetto, trasmetto la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 20.07.2016.

Sempre a disposizione per ogni ulteriore informazione, si porgono cordiali saluti.



**Il Responsabile del Servizio  
(geom. Fratton Renzo)**



# COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE

## PROVINCIA DI VERONA

**ORIGINALE**

**Numero 70**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: PARERE RELATIVO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA PER LA  
VARIANTE N. 5 DEL PIANO DI AREA QUADRANTE EUROPA.**

L'anno **duemilasedici** addì **venti** del mese di **luglio**, alle ore **09:30** convocata in seguito di regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale nella sala adunanze:

<b>BUZZI LUCIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>BIASI LEONARDO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Assente</b>
<b>GUADAGNINI PIETRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>FARINA GIULIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MAZZI SARA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Partecipa all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il dott. **CORSARO FRANCESCO**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig. **BUZZI LUCIO** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.

**OGGETTO: PARERE RELATIVO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA PER LA  
VARIANTE N. 5 DEL PIANO DI AREA QUADRANTE EUROPA.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del provvedimento in adozione;

Richiamato l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati altresì agli artt. 107 e 109, secondo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime palese,

## **DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente la Giunta Comunale, con separata e favorevole votazione unanime

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE**  
**Provincia di Verona**

SETTORE TECNICO  
Servizio Pianificazione e Sviluppo del Territorio

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: PARERE RELATIVO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA PER LA  
VARIANTE N. 5 DEL PIANO DI AREA QUADRANTE EUROPA.**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 01.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, vennero proposte delle osservazioni al documento preliminare di VARIANTE N. 5 AL PAQE pervenuto dalla Regione Veneto;
- tali osservazioni, che riprendono la relazione tecnica allegata alla deliberazione soprarichiamata, consistono sostanzialmente in una riproposizione leggermente modificata della "soluzione D" proposta quale modifica dell'art. 49 delle norme tecniche d'attuazione del PAQE: "siti con impianti di lavorazione e/o trattamento dei rifiuti";

Preso atto che:

- con nota della Giunta Regionale datata 29 giugno 2016 è pervenuto al protocollo n. 6918 di questo comune, in pari data, la richiesta di parere relativo alla Verifica di assoggettabilità per la Variante n. 5 del PAQE;
- dalla documentazione allegata alla nota suindicata si verifica che alcune delle osservazioni proposte da questo Comune con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 suddetta sono state recepite nel testo modificato dell'art. 49 delle norme tecniche d'attuazione del PAQE;

Ritenuto di riproporre le motivazioni che avevano condotto la precedente Amministrazione Comunale a predisporre le osservazioni ed in particolare il richiamo alla normativa comunitaria e nazionale relativa alla gestione dei rifiuti che, nell'arco dei venti anni trascorsi dalla stesura delle norme tecniche del PAQE, ha subito notevoli modifiche;

Richiamato a tale riguardo l'art. 179 "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" del D. Lgs. 152/2006 e smi. che indica:

*"1. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:*

- a) prevenzione;*
- b) preparazione per il riutilizzo;*
- c) riciclaggio;*
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
- e) smaltimento.*

2. *La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui al comma 1, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.*

Tenendo presente:

- che il territorio comunale ricade completamente negli "ambiti prioritari per la protezione del suolo" (regolamentati dal successivo art. 51 della norme d'attuazione), e le problematiche derivanti dalla formulazione del vigente testo dell'art. 49 soprarichiamato riguardano in particolare l'impossibilità di insediare qualsiasi attività di trattamento rifiuti;
- che nelle "prescrizioni e vincoli" dell'articolo 51 "Ambiti prioritari per la protezione del suolo" non sono presenti indicazioni dalle quali debba conseguire la impossibilità di insediare attività, in aree idonee, per la lavorazione di rifiuti che mediante differenziazione, cernita ed altri procedimenti, porti al recupero di materiali da riutilizzare nei cicli produttivi;
- che questo Comune sta predisponendo il PAT;

Visto il documento preliminare di **VARIANTE N. 5 AL PAQE** pervenuto dalla Regione Veneto e la richiesta di espressione del parere relativo alla verifica del parere di assoggettabilità;

Ritenuto di confermare la richiesta di modifica predisposta dalla precedente Amministrazione Comunale che proponeva quanto segue:

- **Per le operazioni attinenti al trattamento e lavorazione dei rifiuti finalizzate al riutilizzo, al recupero o riciclaggio degli stessi, potranno essere realizzati anche nuovi impianti ubicati all'interno delle aree sensibili indicate dalle lettere:**
  - a) ambiti di interesse naturalistico – ambientale;**
  - d) ambiti prioritari della protezione del suolo.**
- **Il progetto per tali nuovi impianti dovrà essere assoggettato a VIA e la attività ad AIA e la loro realizzazione dovrà rispettare tutte le altre previsioni specifiche dettate dalle norme relative agli ambiti richiamati con le lettere a) e d).**

Dato atto che con una maggiore differenziazione e riutilizzo dei rifiuti si potrebbero ottenere effetti positivi sull'ambiente nella direzione indicata dal D.Lgs. 152/2006 succitato;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in oggetto possano essere di tipo positivo;

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge del 7 dicembre 2012, n. 213 allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato il "*Regolamento degli uffici e dei servizi*", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 22.3.2000, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

## DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di confermare la richiesta di modifica predisposta dalla precedente Amministrazione Comunale che proponeva quanto segue:
  - **Per le operazioni attinenti al trattamento e lavorazione dei rifiuti finalizzate al riutilizzo, al recupero o riciclaggio degli stessi, potranno essere realizzati anche nuovi impianti ubicati all'interno delle aree sensibili indicate dalle lettere:**
    - b) **ambiti di interesse naturalistico – ambientale;**
    - e) **ambiti prioritari della protezione del suolo.**
  - **Il progetto per tali nuovi impianti dovrà essere assoggettato a VIA e la attività ad AIA e la loro realizzazione dovrà rispettare tutte le altre previsioni specifiche dettate dalle norme relative agli ambiti richiamati con le lettere a) e d).**
- 3) Di dare atto che con una maggiore differenziazione e riutilizzo dei rifiuti si potrebbero ottenere effetti positivi sull'ambiente nella direzione indicata dal D.Lgs. 152/2006 succitato e che pertanto eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in oggetto possano essere di tipo positivo;
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Veneto – Sezione Coordinamento Commissioni ed alla Sezione Pianificazione Territoriale Strategica;
- 5) Di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Comune;
- 6) Di comunicare il presente provvedimento al Responsabile del servizio Pianificazione e Sviluppo del Territorio per l'adozione degli atti gestionali finalizzati a dare pratica attuazione al presente provvedimento;
- 7) Di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'articolo 125, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 28, secondo comma, del *"Regolamento del Consiglio Comunale"*, approvato con deliberazione n. 56 del 13.10.1997, esecutiva ai sensi di legge;
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi del terzo comma dell'articolo 134, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi..

**PARERI EX ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267**

**OGGETTO: PARERE RELATIVO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA PER LA  
VARIANTE N. 5 DEL PIANO DI AREA QUADRANTE EUROPA.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, la quale non comporta impegno di spesa ovvero diminuzione di entrata, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Ai sensi dell'articolo 6 bis, della legge n. 241/1990 e smi., dell'articolo 6, del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi che possano incidere sul presente provvedimento.

Povegliano Veronese, 18 luglio 2016



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**(Fratton Renzo)**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Ai sensi dell'articolo 6 bis, della legge n. 241/1990 e smi., dell'articolo 6, del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi che possano incidere sul presente provvedimento.

Povegliano Veronese, 18 luglio 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**(Rossetto Paolo)**



